

Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta – Andria - Trani

COPIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 18-12-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU 2024

L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 16:55, nella sala adunanze, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

1.	ANGARANO Angelantonio	Presente	14.	Parisi Natale	Presente
2.	Torchetti Giuseppe	Presente	15.	INNOCENTI Pietro	Presente
3.	VALENTE Edmondo	Presente	16.	DE NOIA Michele	Presente
4.	Abascià Antonio	Presente	17.	FATA Vittorio	Presente
5.	LANDRISCINA Benedetto	Presente	18.	LORUSSO Claudio	Presente
6.	BIANCO Addolorata	Assente	19.	Mastrototaro Elisabetta	Presente
7.	STORELLI Domenico	Assente	20.	SPINA Francesco Carlo	Presente
8.	Di Tullio Luigi	Assente	21.	Preziosa Giorgia Maria	Assente
9.	PEDONE Pierpaolo	Assente	22.	CASELLA Giovanni	Presente
10.	RUGGIERI Lucrezia	Presente	23.	Cosmai Luigi	Assente
11.	Naglieri Giovanni	Presente	24.	Ruggieri Paolo	Presente
12.	PASQUALE Pasqua	Presente	25.	SPINA Domenico	Assente
13.	Mazzilli Carla	Presente			

Risultano presenti, n. 18 componenti, assenti n. 7.

Presiede la seduta il Presidente avv. Vittorio Fata.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Dipace.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto.

Posto ai voti, il punto ottiene il seguente esito reso per alzata di mano: Favorevoli n. 14 Contrari n. 3 (Spina F., Casella, Ruggieri) Astenuti n.1 (Presidente del Consiglio)

.....

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame sarà associato al presente provvedimento.

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra riportato che qui si intende integralmente trascritto;

Premesso che l'art. 52 d.lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della I. n. 160/2019, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della l. n. 160/2019, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della l. n. 160/2019, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del d.lgs n. 446/1997 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 che ha dato attuazione all'art. 1, comma 756, della I. n. 160/2019 il quale stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, individuate con lo stesso decreto;
- il successivo art. 1, comma 757, della l. n. 160/2019 il quale prevede che anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, i Comuni devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo.
- l'art. 1, comma 767, della l. n. 160/2019 secondo cui le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Rilevato il superamento della necessità di applicare aliquote agevolate per le categorie D-C1-C3-C4-C4-C5 a causa del venir meno definitivamente dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Esaminata la bozza di regolamento allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che così dispone: "Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione... omissis..."

Rilevato che ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2027 risulta necessario definire la manovra di politica tributaria agegiando il regolamento IMU a quanto previsto dal decreto decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023.

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU.

Visto l'art. 53, comma 16, della I. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della I. n. 448/2001, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. n. 267/2000.

Visti:

- l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- le modifiche al principio contabile applicato della programmazione introdotte dal DM del 25 luglio 2023 nel normare il processo del cd "bilancio tecnico";
- l'articolo 124 del d.lgs. n. 267/2000 che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni.

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di legge.

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento ai sensi dell'art.97, comma 2, del D.Lgs n.267/2000;

Dato atto dell'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 così come modificato dal d.l. n. 174/2012;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione.

Visto l'esito della votazione sul punto espressa dai consiglieri presenti e votanti come innanzi riportato nella sintesi della discussione posta in premessa del presente atto

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 1. di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2024 come da allegato al presente provvedimento;
- 2. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2024;
- 3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 360/1998;
- 4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla home page, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
- 5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa.

Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 127 DEL 18-12-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU 2024

Parere Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000

Esito: Favorevole il F.to dott. Angelo Pedone

05-12-2023

Parere Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000

Esito: Favorevole il F.to dott. Angelo Pedone

05-12-2023

Parere di conformità ai sensi dell'art. 97, comma 2 - Decr. Legisl. 267/2000

Esito: Favorevole il F.to dott.ssa Maria Concetta Dipace

12-12-2023

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to avv. Vittorio FATA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Maria Concetta DIPACE

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Dipace attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 29-12-2023 e vi e' rimasta/rimarra' per 15 giorni consecutivi.

Bisceglie, 29-12-2023

Segretario Generale F.to dott.ssa Maria Concetta Dipace

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 3201

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

La presente deliberazione decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo diviene esecutiva il 08-01-2024;

Bisceglie, 29-12-2023

Segretario Generale F.to dott.ssa Maria Concetta Dipace

Copia conforme all'originale

Bisceglie, 29-12-2023

Il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Dipace